

**ORDINE AVVOCATI DI SONDRIO**  
**RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2023**  
**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

Egr. Colleghe e Colleghi,

Lo scrivente Avv Maurizio Gerosa, Revisore dei conti di questo Ordine, ha esaminato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 al fine di esprimere un giudizio basato sulla revisione contabile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito, come previsto dalla normativa vigente per gli Ordini professionali, dal rendiconto di gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa.

E' inoltre corredato dalla relazione del Presidente e da quello del Tesoriere.

Lo stato Patrimoniale e il conto economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>ANNO 2023</b>
<b><u>IMMOBILIZZAZIONI:</u></b>	<b>37.283,93</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.872,00
software	262,30
Immobilizzazioni materiali	35.149,63
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
<b><u>ATTIVO CIRCOLANTE:</u></b>	<b>147.174,07</b>
Rimanenze	0,00
Crediti a breve termine	2.550,00
Crediti a medio-lungo termine	6.930,88
Attività finanziarie	238,00
Disponibilità liquide	137.455,19
<b><u>RATEI E RISCONTI ATTIVI:</u></b>	<b>0,00</b>

Disavanzo di gestione	0,00
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>184.458,00</u></b>
<b>PASSIVO</b>	<b>ANNO 2023</b>
<u>FONDI DIVERSI:</u>	0,00
<u>FONDI AMMORTAMENTO:</u>	34.480,94
<u>TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDIN.:</u>	56.551,35
<u>DEBITI A BREVE TERMINE:</u>	18.002,52
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI:</u>	44,32
AVANZO DI GESTIONE	11.095,57
PATRIMONIO NETTO	64.283,30
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>184.458,00</u></b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI</b>	<b>ANNO 2023</b>
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>	95.331,50
Ricavi	86.757,73
Altri ricavi e proventi	8.573,77
<u>PROVENTI FINANZIARI:</u>	480,37
<u>PROVENTI STRAORDINARI:</u>	123,00
interessi	0,00
Contributi in c/esercizio non impon.	0,00
Disavanzo di gestione	0,00
<b><u>TOTALE RICAVI</u></b>	<b><u>95.934,87</u></b>
<b>COSTI</b>	<b>ANNO 2023</b>
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>	84.726,16
Per merci	0,00

Per servizi	36.822,82
Altri servizi	10.785,87
Per il personale	36.381,46
Variazioni delle rimanenze	0,00
Ammortamenti	717,69
Accantonamenti	0,00
Oneri diversi di gestione	18,32
<b><u>ONERI FINANZIARI</u></b>	<b>113,14</b>
<b><u>ONERI STRAORDINARI</u></b>	<b>0,00</b>
AVANZO DI GESTIONE	11.095,57
<b><u>TOTALE COSTI</u></b>	<b><u>95.934,87</u></b>

L'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 11.095,57 originato, principalmente, dall'assestamento delle entrate per la tassa di iscrizione (€84.040,00) e per la liquidazione delle parcelle (€2.468,57).

La presenza di un avanzo di gestione depone a favore dell'efficiente utilizzo delle risorse dell'Ente, così come richiesto dall'art. 4 del D. Lgs. 30.07.1999, n. 286, nonché oculatezza nella loro gestione.

Il bilancio oggi sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione risulta redatto in conformità ai principi ed ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle singole voci è fatta con prudenza e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Tutti i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo i principi della competenza.

Considerato che il bilancio d'esercizio rappresenta il documento principe dell'informazione economico finanziaria e deve esprimere, attraverso una serie di note aggregate, tutte le informazioni utili a comprendere l'andamento della

gestione, ritengo che quello oggi sottoposto all'esame dei soci consegna la finalità che gli è propria.

Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle norme vigenti rilevo che:

- a) risulta redatto in forma abbreviata nel rispetto dell'art. 2435 – bis, comma 1, cod. civ.;
- b) nella sua redazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 cod. civ. per lo stato patrimoniale e 2425 cod. civ. per il Conto Economico. Tali schemi sono idonei e sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico della gestione;
- c) l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- d) non si evidenzia alcun fatto eccezionale che abbia imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne l'analisi delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale si rileva che le immobilizzazioni immateriali sono correttamente iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426, punto 5 cod. civ.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e risultano ammortizzate a quote costanti.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo e risultano esigibili entro l'esercizio in corso.

Per quanto concerne le disponibilità liquide €137.455,19 si evidenzia che la loro consistenza è data dal saldo attivo dei conti correnti in essere presso la Banca Credit Agricole (C/C 16048459 per €81.650,11 e C/C 15600239 per €54.640,61 ed €1.164,47 per cassa) in essere e già annotati nelle scritture contabili dell'esercizio sociale antecedente.

Le passività sono invece riconducibili, principalmente, al fondo per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (€34.480,94), correttamente appostate secondo il valore residuale nonché al fondo per il trattamento di fine rapporto dell'unica impiegata amministrativa dell'Ente (€56.551,35).

Alla voce debiti a breve termine sono iscritti, al loro valore di costo, il debito erariale per oneri sociali ed i debiti verso fornitori.

Passando all'analisi del conto economico si osserva che i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento al netto di eventuali sconti o abbuoni.

I ricavi sono rappresentati in larghissima misura dalla tassa di iscrizione e dalla tassa di liquidazione parcelle.

Si registra, invece, come per l'anno precedente la totale assenza di contributi originati da Convegni a pagamento.

Per quanto concerne i costi rilevo che la voce costo per servizi (abbonamenti, assicurazioni, canoni, manutenzioni, ecc.) registra una consistente variazione in aumento.

La voce altri servizi risulta, invece, pressoché invariata.

La voce costi per il personale evidenzia una consistente diminuzione dovuta, in parte, alla riduzione degli oneri sociali.

Gli ammortamenti riguardano, in modo pressoché esclusivo, le immobilizzazioni materiali ovvero le apparecchiature ed i mobili di cui dispone l'Ente.

Non si rilevano oneri straordinari.

### **In conclusione**

Nell'esercizio appena trascorso, l'Ente ha conseguito un avanzo di gestione pari ad € 11.095,57 che ne determina un patrimonio netto, a nuovo, pari ad € 64.283,30 permette il conseguimento delle finalità proprie dell'Ente anche per l'esercizio successivo.

Sondrio, 10 aprile 2024

Avv. Maurizio Gerosa



